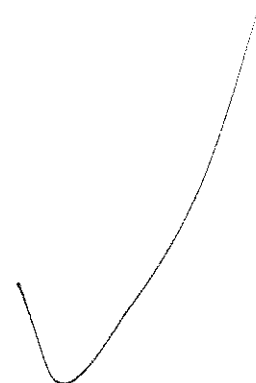




PROVINCIA DI VERCELLI

Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A.- Istruzione

UFFICIO Energia e Impianti Energetici



Atto N. 1707

N. Mecc. PDET-1734-2014 del 01/07/2014

del 1 / 7 / 2014

Oggetto: Impianto di produzione di energia elettrica da combustione, di potenza nominale prevista pari a MW 48, già autorizzato con provvedimenti n. 3081/2011, n. 3087/2011, n. 3124/2012 e n. 659/2013, situato in comune di Crescentino, Strada del Ghiaro 26. Richiesta di modifica per ottenere una variazione del periodo di messa a regime dell'impianto. Soc. IBP Italian Bio Products Spa con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribocca 11.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

In data 04.03.2014, la Società IBP – Italian Bio Products S.p.A., con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribocca 11 e unità locale in Crescentino (VC), Strada del Ghiaro, 26, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per "interventi di modifica ai sensi del D.Lgs 28/2011 all'impianto di produzione di energia elettrica da combustione, di potenza nominale prevista pari a MW 48, già autorizzato con provvedimenti n. 3081/2011, n. 3087/2011, n. 3124/2012 e n. 659/2013, situato in Comune di Crescentino, Strada del Ghiaro, 26."

Le modifiche proposte consistono, come descritto sinteticamente dal Proponente (pag. 34 della Relazione tecnica) in:

relativamente all'Impianto di produzione Energia Elettrica:

- revisione dei limiti autorizzativi definitivi per le emissioni in atmosfera (*armonizzazione dei limiti stabiliti dalle autorizzazioni vigenti con quanto previsto dallo specifico Decreto MiSe del 9.10.2013*);
- proroga di ulteriori 12 mesi del periodo di messa a regime (*da autorizzazione fissato in 18 mesi, di cui 30 giorni di "transitorio" per ognuno dei 5 mix di combustibile per un totale di 150 giorni di "transitorio"*);
- definizione di un periodo transitorio di avvio definitivo dell'impianto e relativi limiti di emissione (*si richiedono ulteriori 12 mesi di messa*

a regime con la vigenza di limiti autorizzativi maggiorati del 30% rispetto a quelli definitivi);

- modifica dei combustibili e materia prime, con l'introduzione di alcune tipologie di "sottoprodotti" derivanti dal processo di produzione del bioetanolo.

relativamente all'Impianto per la Produzione di Bioetanolo:

- definizione di un periodo transitorio di avvio definitivo dell'impianto e relativi limiti di emissione (*si chiede di stabilire un tempo transitorio di un anno, a fronte dei 30 giorni concessi dall'autorizzazione, e di poter applicare in tale periodo limiti emissivi del 30% superiori ai limiti definitivi fissati per la fase a pieno regime*)

La conclusione del procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza, pervenuta al protocollo in arrivo n. 7013 del 04.03.2014, la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Con nota n. 9422 del 24.03.2014 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per l'11 aprile 2014, successivamente rinviata al 9 MAGGIO 2014.

- Il 28 aprile 2014 la stessa Società ha presentato domanda di Verifica di VIA per i seguenti aspetti:

- 1) l'armonizzazione delle previsioni di cui alle Determine Autorizzative n 3087 del 17/11/2011 e n 3124 del 19/11/2012 con quanto previsto dallo specifico Decreto MiSe 09/10/2013.
- 2) l'ottimizzazione della fase di trasporto per l'approvvigionamento della biomassa all'impianto di bioraffineria sito in Comune di Crescentino.

- In data 28 aprile 2014 la IBP ha presentato inoltre una domanda, a stralcio di quanto già richiesto, per ottenere una variazione del periodo di messa a regime dell'impianto di produzione di energia elettrica con proroga di 6 mesi rispetto ai 18 autorizzati e nello specifico per il combustibile "lignina" un periodo "transitorio" di 120 giorni anziché i 30 autorizzati.

La Conferenza del 9 maggio 2014 si è così conclusa:

"La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata 9 maggio 2014, ritiene:

- **Di sospendere i termini del procedimento** attivato con la domanda, presentata in data 8.03.2014, intesa ad ottenere l'autorizzazione per "interventi di modifica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e del D. Lgs 28/2011 all'impianto di produzione di energia elettrica da combustione, di potenza nominale prevista pari a MWt 48, già autorizzato con provvedimenti n. 3081/2011, n. 3087/2011, n. 3124/2012 e n. 659/2013, situato in Comune di Crescentino, Strada del Ghiaro, 26, ai fini di consentire l'espletamento della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA presentata in data 28 aprile 2014;
- **Di richiedere integrazioni e chiarimenti** relativamente alla domanda presentata in data 28 aprile u.s. da IBP, allo scopo di ottenere variazione del periodo di

messa a regime dell'impianto di produzione di energia elettrica con proroga di 6 mesi rispetto ai 18 autorizzati e nello specifico per il combustibile "lignina" un periodo "transitorio" di 120 giorni anziché i 30 autorizzati."

Con nota prot. 15804 datata 16.05.2014 si è provveduto a trasmettere, a tutti i componenti la Conferenza, il verbale della seduta del 9 maggio 2014 e a riconvocare la conferenza per la data del 23 maggio 2014, per le sole esigenze della richiesta di modifica presentata il 28 aprile 2014.

La Conferenza dei Servizi del 23 maggio 2014, relativamente alla sola richiesta di modifica presentata il 28 aprile 2014, in oggetto descritta, si è così conclusa:

"La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto dei pareri espressi al tavolo e delle conclusioni della precedente Conferenza in data 9 maggio 2014, ritiene di:

- *Respingere la richiesta di proroga della fase di messa a regime della caldaia alimentata da sola lignina poiché non vi sono le condizioni per poterla realizzare;*
- *Concedere un periodo di 90 giorni (ulteriori rispetto ai 30 già conclusi) per la messa a regime della caldaia alimentata da un mix di cippato/lignina dove la lignina sia superiore al 20% del totale (Ritenendo assodata la conclusione del periodo di messa a regime con un mix del 20% di lignina come è stato dichiarato dalla Ditta Proponente);*
- *Concedere sei mesi di proroga complessiva del periodo di messa a regime, ulteriore rispetto ai 18 mesi già concessi;*
- *Richiedere alla Ditta IBP la redazione di riscontri mensili attraverso la redazione di report, che diano riscontro ad ognuna delle operazioni previste nel cronoprogramma, che verranno esaminati nel corso di Tavoli Tecnici di verifica;*
- *Ad ogni incremento del 10% di lignina nel mix di alimentazione dovranno essere effettuate, a cura e spese della IBP tramite laboratori esterni certificati, analisi delle emissioni tese a verificare la presenza di microinquinanti (IPA e Diossine/Furani);*
- *Gli esiti dei controlli a camino condizioneranno l'effettuazione delle fasi successive."*

Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi del 23 maggio 2014 all A) alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale", e s. m. i.;
- il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", ed in particolare l'art.3 "Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione", e s. m. i. ;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s. m. i. ;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. Di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 23 maggio 2014 relativamente alla richiesta di modifica, presentata in data 28 aprile 2014, per ottenere una variazione del periodo di messa a regime dell'impianto di produzione di energia elettrica, situato in Comune di Crescentino, Strada del Ghiaro, 26, già autorizzato con provvedimenti n. 3081/2011, n. 3087/2011, n. 3124/2012 e n. 659/2013, presentata dalla Società IBP Italian Bio Products SpA con sede legale in Tortona (AL), strada Ribrocca n. 11, di cui al verbale allegato A) alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di respingere la richiesta di proroga della fase di messa a regime della caldaia alimentata da sola lignina poiché non vi sono le condizioni per poterla realizzare;
3. Di concedere un periodo di 90 giorni (ulteriori rispetto ai 30 già conclusi) per la messa a regime della caldaia alimentata da un mix di cippato/lignina dove la lignina sia superiore al 20% del totale (Ritenendo assodata la conclusione del periodo di messa a regime con un mix del 20% di lignina come è stato dichiarato dalla Ditta Proponente) e con aumento progressivo del quantitativo di lignina rispetto al cippato;
4. Di stabilire che ad ogni incremento del 10% di lignina nel mix di alimentazione dovranno essere effettuate, a cura e spese della IBP tramite laboratori esterni certificati, analisi delle emissioni tese a verificare la presenza di microinquinanti (IPA e Diossine/Furani);
5. Di concedere sei mesi di proroga complessiva del periodo di messa a regime, ulteriore rispetto ai 18 mesi già concessi;
6. Di richiedere alla Ditta IBP la redazione di report mensili e trasmissione agli Enti competenti (Provincia, ARPA e Comune), che diano riscontro ad ognuna delle operazioni previste nel cronoprogramma; tali report verranno esaminati nel corso di Tavoli Tecnici periodici;
7. Di stabilire che gli esiti dei controlli a camino di cui al punto 4 e l'andamento dei parametri misurati dallo SME condizioneranno l'effettuazione delle fasi successive.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Crescentino (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.sa Manuela RANGHINO)

